



Prof. Dott. Agronomo Fitopatologo Fede Michele

Via Antonio di Vincenzo 60, 40129 - Bologna-Italia www.agrideaitalia.it

Destinatario:	Arch. Bacchini Georgia
Ente:	Comune di Fidenza
Telefono:	0524 517382
Fax:	0524 527770
E-Mail:	bacchinig@comune.fidenza.pr.it
Mittente:	Dott. Agr. Fitopatologo Fede Michele
Ditta:	agridea
Telefono:	051 0454359
Fax:	051 0454372
E-Mail:	info@agrideaitalia.it
Data:	18/06/2015
Prot.n.:	249/A/2015
N° pagine inclusa questa:	15

Oggetto: Interventi arboricolturali urgenti da eseguire sulle piante controllate e conclusione lavori nel Comune di Fidenza.

Gentilissimo Architetto Bacchini,

come concordato di persona durante i lavori e telefonicamente questa mattina, Le invio il resoconto sulle verifiche eseguite e gli interventi arboricolturali urgenti prescritti a seguito della verifica statica strumentale di alcune alberature nel Comune di Fidenza. Di seguito si riportano le informazioni fondamentali derivanti dalle verifiche eseguite; le schede contenenti tutti i dati rilevati, saranno contenute nell'apposita relazione tecnica.

Via Trento

Eseguiti 46 controlli strumentali da terra

Tilia platyphyllos (cod. 01): posto davanti al civico 5, presenta un'altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 64 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, radici scoperte che provocano il sollevamento della pavimentazione, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in due punti ($t/R = 0,19$; $0,21$), una parete residua sufficiente in un punto ($t/R = 0,33$) e una parete residua discreta in un altro punto ($t/R = 0,59$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.



Tilia platyphyllos (cod. 02): posto davanti al civico 5, presenta un'altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 55 cm. La pianta arborea provoca il sollevamento della pavimentazione, presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, il tronco inclinato di 10° verso la sede stradale, corpi fruttiferi fungini all'inserzione delle branche, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e all'inserzione delle branche con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua sufficiente al colletto in tre punti ($t/R = 0,33$; $0,36$; $0,35$) e una parete residua insufficiente al colletto e all'inserzione delle branche rispettivamente in uno e in due punti ($t/R = 0,18$; $0,28$; $0,23$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Tilia platyphyllos (cod. 03): posto davanti al civico 5, presenta un'altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 53 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, radici scoperte, il tronco inclinato di 10° verso Sud, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona al colletto in due punti ($t/R = 0,61$; $0,80$), una parete residua sufficiente al colletto in un punto ($t/R = 0,32$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Tilia platyphyllos (cod. 04): posto davanti al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 14 metri e un diametro del tronco di 67 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, il tronco inclinato di 5° verso Nord-Ovest, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate rilevanti alterazioni interne con parete residua sufficiente in tutti i punti ($t/R = 0,39$; $0,37$; $0,34$; $0,30$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.



Tilia platyphyllos (cod. 05): posto davanti al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 14 metri e un diametro del tronco di 48 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona al colletto in un punto ($t/R = 0,99$), una parete residua discreta al tronco in un altro punto ($t/R = 0,56$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela e la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 06): posto davanti al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 15 metri e un diametro del tronco di 50 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua discreta in tre punti ($t/R = 0,53; 0,52; 0,55$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Tilia platyphyllos (cod. 07): posto davanti al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 15 metri e un diametro del tronco di 54 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, una ferita profonda al colletto, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e all'inserzione delle branche con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate rilevanti alterazioni interne con parete residua buona e sufficiente al colletto in due punti ($t/R = 0,38; 0,64$), una parete residua discreta al colletto e all'inserzione delle branche rispettivamente in due e in un punto ($t/R = 0,58; 0,56; 0,56$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.



Tilia platyphyllos (cod. 08): presenta un'altezza complessiva di 15 metri e un diametro del tronco di 45 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 5° verso Sud-Est, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata un'alterazione con parete residua buona in un punto ($t/R = 0,62$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela e la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 09): presenta un'altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 54 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde al colletto e lungo il tronco inclinato di 10° verso Nord-Est, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata un'alterazione con parete residua sufficiente al colletto in un punto ($t/R = 0,35$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Tilia platyphyllos (cod. 10): presenta un'altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 36 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, il tronco sinuoso, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Tilia platyphyllos (cod. 11): posto davanti al civico 13, presenta un'altezza complessiva di 11 metri e un diametro del tronco di 54 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 25° verso Nord-Est, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e all'inserzione delle branche con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate rilevanti alterazioni interne con parete residua buona, sufficiente e discreta al colletto rispettivamente in tre punti ($t/R = 0,86; 0,40; 0,53$), una parete residua buona e sufficiente all'inserzione delle branche rispettivamente in due punti ($t/R = 0,65; 0,42$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.



Tilia platyphyllos (cod. 12): presenta un'altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 45 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, una ferita profonda al colletto, il tronco inclinato di 10° verso Est, capitozzatura delle branche con ferite profonde ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata un'alterazione interna con parete residua buona in un punto ($t/R = 0,75$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Tilia platyphyllos (cod. 13): presenta un'altezza complessiva di 11 metri e un diametro del tronco di 44 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 5° verso Sud, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e all'inserzione delle branche con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua sufficiente e insufficiente al colletto rispettivamente in due punti ($t/R = 0,42; 0,18$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Tilia platyphyllos (cod. 14): posto davanti al civico 17, presenta un'altezza complessiva di 14 metri e un diametro del tronco di 56 cm. La pianta arborea provoca il sollevamento della pavimentazione, presenta il tronco sinuoso, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate rilevanti alterazioni interne con parete residua buona in tre punti ($t/R = 0,83; 0,61; 0,60$) e una parete residua insufficiente nell'altro punto ($t/R = 0,29$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Tilia platyphyllos (cod. 15): presenta un'altezza complessiva di 8 metri e un diametro del tronco di 30 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, il tronco inclinato di 10° verso Sud-Est, grossi monconi sulle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la potatura di risanamento al fine di eliminare i monconi secchi.



Tilia platyphyllos (cod. 16): presenta un'altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 48 cm. La pianta arborea presenta una ferita profonda al colletto, il tronco inclinato di 25° verso il camminamento pedonale e gli edifici, alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata un'alterazione interna con parete residua discreta in un punto ($t/R = 0,48$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Tilia platyphyllos (cod. 17): presenta un'altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 30 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 18): presenta un'altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 45 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde al colletto e lungo il tronco con fessurazioni esterne al colletto, il tronco inclinato di 10° verso Est, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 19): presenta un'altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 44 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde al colletto e lungo il tronco inclinato di 10° verso Sud-Est, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata un'alterazione interna con parete residua buona al colletto in un punto ($t/R = 0,63$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela e la rimonda del secco.



Tilia platyphyllos (cod. 20): presenta un'altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 45 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 21): presenta un'altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 54 cm. La pianta arborea presenta una cavità con apertura esterna al colletto e lungo il tronco, il tronco inclinato di 10° verso Est, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua buona ed insufficiente rispettivamente in due punti ($t/R = 0,73$; $0,29$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Tilia platyphyllos (cod. 22): presenta un'altezza complessiva di 8 metri e un diametro del tronco di 30 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 23): presenta un'altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 32 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 24): presenta un'altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 39 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.



Tilia platyphyllos (cod. 25): presenta un'altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 35 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 26): presenta un'altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 35 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 27): presenta un'altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 24 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 28): presenta un'altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 43 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde al colletto e lungo il tronco inclinato di 10° verso Est, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona al colletto e al tronco rispettivamente in due punti ($t/R = 0,89; 0,86$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 29): presenta un'altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 39 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.



Tilia platyphyllos (cod. 30): presenta un'altezza complessiva di 6 metri e un diametro del tronco di 18 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 31): presenta un'altezza complessiva di 8 metri e un diametro del tronco di 29 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 25° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 32): presenta un'altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 41 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde al colletto e lungo il tronco inclinato di 25° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata un'alterazione interna con parete residua discreta al colletto in un punto ($t/R = 0,56$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela e la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 33): presenta un'altezza complessiva di 7 metri e un diametro del tronco di 27 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 15° verso il camminamento pedonale ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 34): presenta un'altezza complessiva di 11 metri e un diametro del tronco di 43 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est, una ferita profonda da scosciatura all'inserzione delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e all'inserzione delle branche con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela e la rimonda del secco.



Tilia platyphyllos (cod. 35): posto sul lato opposto al civico 22, presenta un'altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 45 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 25° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 36): posto sul lato opposto al civico 22, presenta un'altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 39 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 15° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e all'inserzione delle branche con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente al colletto e all'inserzione delle branche rispettivamente in due punti ($t/R = 0,29$; $0,21$) e una parete residua discreta al colletto in un altro punto ($t/R = 0,51$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Tilia platyphyllos (cod. 37): posto sul lato opposto al civico 22, presenta un'altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 24 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 38): posto sul lato opposto al civico 22, presenta un'altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 43 cm. La pianta arborea presenta radici scoperte con ferite superficiali, corpi fruttiferi fungini al colletto ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata un'alterazione interna con parete residua buona in un punto ($t/R = 0,68$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.



Tilia platyphyllos (cod. 39): posto sul lato opposto al civico 22, presenta un'altezza complessiva di 11 metri e un diametro del tronco di 33 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 15° verso Est ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Tilia platyphyllos (cod. 40): presenta un'altezza complessiva di 15 metri e un diametro del tronco di 42 cm. La pianta arborea provoca il sollevamento della pavimentazione, presenta il tronco inclinato di 5° verso Nord, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona e discreta rispettivamente in due punti ($t/R = 0,92; 0,53$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Tilia platyphyllos (cod. 41): presenta un'altezza complessiva di 14 metri e un diametro del tronco di 66 cm. La pianta arborea presenta capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tre punti ($t/R = 0,25; 0,06; 0,22$) e una parete residua sufficiente in un altro punto ($t/R = 0,44$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Tilia platyphyllos (cod. 42): posto sul lato opposto al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 14 metri e un diametro del tronco di 57 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, grossi carpofori fungini cariogeni di *Ganoderma spp.* al colletto, il tronco inclinato di 10° verso il marciapiede, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tre punti ($t/R = 0,05; 0,03; 0,24$) e una parete residua sufficiente in un altro punto ($t/R = 0,32$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.



Tilia platyphyllos (cod. 43): posto sul lato opposto al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 15 metri e un diametro del tronco di 62 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, una cavità con apertura esterna al tronco, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata una grave alterazione interna con parete residua insufficiente al tronco in un punto ($t/R = 0,08$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta al tronco e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Tilia platyphyllos (cod. 44): posto sul lato opposto al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 15 metri e un diametro del tronco di 54 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde al colletto e lungo il tronco, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in due punti ($t/R = 0,05; 0,26$) e una parete residua rispettivamente sufficiente e buona in due punti ($t/R = 0,32; 0,89$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Tilia platyphyllos (cod. 45): posto sul lato opposto al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 14 metri e un diametro del tronco di 48 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, ferite profonde al colletto e lungo il tronco inclinato di 10° verso il marciapiede, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tutti i punti ($t/R = 0,18; 0,10$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.



Tilia platyphyllos (cod. 46): posto davanti al civico 4, presenta un'altezza complessiva di 15 metri e un diametro del tronco di 52 cm. La pianta arborea presenta una ferita profonda lungo il tronco inclinato di 10° verso la sede stradale, capitozzatura delle branche ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata un'alterazione interna con parete residua buona al colletto in un punto ($t/R = 0,89$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela.

Area verde di Via Antelami

Eseguiti 10 controlli strumentali da terra

Cedrus atlantica (cod. 01): posto davanti al civico 1, presenta un'altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 53 cm. La pianta arborea presenta scarso ancoraggio al suolo, il tronco inclinato di 15° verso Sud ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata una grave alterazione interna con parete residua discreta in un punto ($t/R = 0,49$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta e per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Cedrus atlantica (cod. 02): posto davanti al civico 3, presenta un'altezza complessiva di 17 metri e un diametro del tronco di 57 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua rispettivamente sufficiente, insufficiente e buona in tre punti ($t/R = 0,36$; $0,25$; $0,62$) e una parete sana nell'altro punto ($t/R = 1,00$). Considerando le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale e le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.



Cedrus atlantica (cod. 03): posto davanti al civico 5, presenta un'altezza complessiva di 14 metri e un diametro del tronco di 53 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua rispettivamente insufficiente e discreta in due punti ($t/R = 0,21; 0,49$) e una parete sana nell'altro punto ($t/R = 1,00$). Considerando le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale e le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Cedrus atlantica (cod. 04): posto davanti al civico 5, presenta un'altezza complessiva di 15 metri e un diametro del tronco di 75 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua rispettivamente discreta e insufficiente in due punti ($t/R = 0,47; 0,14$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). Considerando le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale e le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Cedrus atlantica (cod. 05): posto davanti al civico 5, presenta un'altezza complessiva di 17 metri e un diametro del tronco di 59 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, non sono state riscontrate alterazioni interne con parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda del secco.

Cedrus atlantica (cod. 06): posto davanti al civico 7, presenta un'altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 42 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona in tutti i punti ($t/R = 0,64; 0,62$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero al fine di rendere la chioma più permeabile all'azione del vento riducendo l'effetto vela e la rimonda del secco.



Cedrus atlantica (cod. 07): posto davanti al civico 7, presenta un'altezza complessiva di 18 metri e un diametro del tronco di 53 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua rispettivamente insufficiente e buona in due punti ($t/R = 0,19; 0,93$) e una parete sana nell'altro punto ($t/R = 1,00$). Considerando le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale e le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Cedrus atlantica (cod. 08): posto davanti al civico 7, presenta un'altezza complessiva di 16 metri e un diametro del tronco di 63 cm. La pianta arborea presenta scortecciamento al colletto ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua rispettivamente discreta e sufficiente in due punti ($t/R = 0,59; 0,33$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). Considerando le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale e le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Cedrus atlantica (cod. 09): posto davanti al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 16 metri e un diametro del tronco di 43 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, è stata riscontrata una grave alterazione interna con parete residua discreta in un punto ($t/R = 0,58$) e una parete sana nell'altro punto ($t/R = 1,00$). Considerando le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale e le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Cedrus atlantica 'Glauca' (cod. 10): posto davanti al civico 9, presenta un'altezza complessiva di 17 metri e un diametro del tronco di 72 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, il tronco inclinato di 15° verso il civico 8 ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione, sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tutti i punti ($t/R = 0,24; 0,19; 0,20$). Considerando le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale e le condizioni fitosanitarie compromesse e non recuperabili della pianta, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

agridea
Prof Dottore Agronomo Fitopatologo
Fede Michele

Michele





ricerche e servizi
specializzati
nel settore
agroambientale

info@agrideaitalia.it
www.agrideaitalia.it

agridea del Dottore Agronomo fitopatologo **Michele Fede**
ricerche e servizi specializzati nel settore agroambientale

C.F./P.IVA 03066530712 R.E.A. Fg n. 266100 Reg.Impr. n. FDEMH75L11D643R

Sede legale:
Via Domenico Fioritto, 52
71045 Orta Nova – Foggia (Italia)
Tel. +(39) 0885_784023

Sede secondaria:
Via Antonio di Vincenzo, 60
40129 Bologna (Italia)
Tel. +(39) 051_0454359
Fax +(39) 051_0454372